
Povert : Caritas Arezzo, nel 2022 accolte pi  di 2.065 persone. Si allargano povert  strutturale e malumore sociale

“Inermi”   il titolo dell'annuale Rapporto diocesano sulle povert , presentato oggi dalla Caritas della diocesi di Arezzo, frutto del lavoro silenzioso di tanti operatori e volontari che ha permesso di incontrare, nel corso del 2022, 2.065 persone/famiglie. Nel 2022 si   forse allargata una forma di povert  strutturale, frutto dei cambiamenti sociali in corso ormai da anni e molte famiglie e persone, che gi  vivevano poco al di sopra della linea della povert , salvo repentini cambiamenti, saranno sempre pi  costrette a uscire dal sommerso per richiedere forme di aiuto e sostegno. Ad aggravare questo lento, ma costante processo, sono intervenuti i negativi effetti dell'inflazione e una crescente precariet  lavorativa. Fenomeni che hanno fatto registrare anche un crescente malumore sociale, con il rischio che sfoci in tensioni sociali. “Un caloroso ringraziamento va ai tanti operatori e volontari che sono rimasti sempre operativi e che hanno lavorato per il bene comune, senza avere i riflettori addosso e che hanno permesso la realizzazione di questo dossier – dice il direttore della Caritas diocesana don Giuliano Francioli -. I dati registrati da Caritas nel 2022 risultano essere leggermente in calo rispetto al 2021. Siamo tuttavia convinti che la qualit  della vita per molti nostri concittadini sia davvero peggiorata. Forse, la presa di coscienza che siamo tutti inermi rispetto a certe dinamiche complesse del nostro tempo, potrebbe diventare la base sulla quale progettare e costruire una nuova societ , che non esclude nessuno e che difende i pi  fragili”.

Giovanna Pasqualin Traversa